



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio redazione contenuti e relative azioni di comunicazione per il Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT+", nell'ambito del PON inclusione FSE 2014 - 2020 - Asse 4 "Capacità amministrativa" - Obiettivo specifico 11.1 - Azione 11.1.3. - CUP J55E17000030007 - CIG 9728970805.

CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO



SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO	3
4. REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO	5
5. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	8
5.1 COORDINAMENTO CON LA STAZIONE APPALTANTE	8
5.2 PIANO DI ESECUZIONE E REPORTING SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	8
6. PENALI PER LE PRINCIPALI ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO	9
7. EFFICACIA E DURATA DEL PROGETTO	10
8. PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA	111
9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	12
10. OBBLIGHI IN MATERIA DI LAVORO	12
11. SUBAPPALTO	12
12. RECESSO	122
13. RISOLUZIONE	122
14. CAUZIONE DEFINITIVA	133
15. CORRISPETTIVO E TERMINI DI PAGAMENTO	144
16. CONTROLLI	155
17. RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE	155
18. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DEI DIPENDENTI	155
19. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	166
20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	167
21. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DATI	177
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	18
23. FORO COMPETENTE	188
24. LEGGE APPLICABILE	188

1. Premessa

Il Capitolato Tecnico-Amministrativo fornisce: 1) gli aspetti tecnici e amministrativi per la realizzazione del servizio di redazione di contenuti e azioni di comunicazione, recupero e valorizzazione dei contenuti già esistenti in possesso dell'Amministrazione relativi al Portale denominato Portale nazionale sui diritti



delle persone LGBT+; 2) le informazioni utili al fornitore affinché possa formulare l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli art. 36 co. 2 lett. B), 58 e 95 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; 3) i criteri di valutazione tecnica e temporale che verranno applicati in fase di valutazione dell'offerta.

Nell'ambito del presente documento con il termine Fornitore - Aggiudicatario - Proponente si vuole indicare il soggetto partecipante alla procedura, sia questi una singola impresa o un raggruppamento in varia forma di più imprese.

2. Contesto di riferimento

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica - UNAR, istituito con D.Lgs. n. 215 del 2003 in attuazione della direttiva comunitaria n. 2000/43/CE, è l'organismo dedicato a garantire il diritto alla parità di trattamento di tutte le persone e a contrastare le diverse forme di discriminazione, indipendentemente dall'origine etnica o razziale, dall'età, dal credo religioso, dall'orientamento sessuale e identità di genere e dalla disabilità. In particolare, l'UNAR si occupa di monitorare e contrastare le cause ed i fenomeni connessi ad ogni tipo di discriminazione, individuare possibili soluzioni, promuovere una cultura del rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità nonché fornire assistenza concreta alle vittime. Un approccio globale contro ogni discriminazione richiede azioni concrete di informazione e sensibilizzazione per superare lo stigma e il pregiudizio, che generano esclusione e stanno alla base di comportamenti e atti discriminatori. L'azione è indetta nell'ambito del PON INCLUSIONE FSE 2014 – 2020 Asse 4 “Capacità Amministrativa – Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3”. Il Capitolato riguarda la realizzazione di un servizio di redazione di contenuti, azioni di comunicazione, recupero e valorizzazione dei contenuti già esistenti in possesso dell'Amministrazione, relativi al Portale denominato Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT+ volto a facilitare l'informazione sulle tematiche LGBT+ contribuendo a promuovere una maggiore conoscenza delle tematiche antidiscriminatorie.

3. Oggetto dell'appalto

Il servizio riguarda la costituzione di un gruppo redazionale composto di esperti in comunicazione, linguaggio inclusivo, parità di trattamento, non discriminazione, diversity & inclusion e in generale nelle tematiche relative alle questioni connesse alle soggettività LGBT+ che abbia come obiettivo quello di produrre contenuti, materiali, tools divulgativi che saranno pubblicati sul nuovo Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT+.



In particolare al gruppo redazionale saranno richieste azioni e materiali che a titolo esemplificativo si elencano:

- Aggiornamento dei materiali attualmente in possesso di UNAR e raccolti nella prima edizione del Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT con le nuove indicazioni (scientifiche, giuridiche, sociali) che nel frattempo siano sopraggiunte. La tematica della parità di trattamento delle persone LGBT+ è infatti in costante evoluzione, anche dal punto di vista dell'uso del linguaggio, degli acronimi da adottare, delle definizioni sociali e scientifiche, della giurisprudenza e delle fonti normative. Il materiale ad oggi in possesso di UNAR dovrà pertanto essere aggiornato secondo criteri di attualità e pertinenza che UNAR stabilirà con l'eventuale aggiudicatario.
- Redazione di contenuti che riguardano la parità di trattamento delle persone LGBT+, i principi di non discriminazione, la normativa antidiscriminatoria in materia di orientamento sessuale e identità di genere e, più in generale, la redazione di contenuti che vengano ritenuti in linea con gli obiettivi e le finalità del nuovo Portale Nazionale LGBT+; diffusione di conoscenze e strumenti informativi utili per il target di riferimento e per la cittadinanza in generale in merito alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni nei confronti delle persone LGBT+.
- Valorizzazione, anche mediante testi esplicativi (ad esempio, inquadramento storico, importanza ed eventuale uso archivistico ecc.) dei materiali di archivio storico riguardanti le persone e le comunità LGBT+, contenuti nella Sezione Archivi LGBT+ del nuovo Portale;
- In generale, scrittura di testi, approfondimenti attraverso testi o materiali ipertestuali, infografiche, campagne comunicative, slogan, immagini, video (liberi da copyright) che siano in grado di sostenere e supportare le finalità del Portale: informazione e sensibilizzazione in ambito LGBT+. Il Portale nazionale è organizzato in sette aree tematiche (strutturate in modo da comporre e raccontare gli aspetti più significativi relativi all'orientamento sessuale e all'identità di genere). Pertanto l'aggiudicatario dovrà, nell'offerta tecnica, presentare una proposta di sviluppo delle tematiche come di seguito elencate.

Inoltre, ogni area tematica dovrà rappresentare l'argomento in modo interdisciplinare attraverso una sezione introduttiva ed una sezione di approfondimento e con un *tone of voice* caratterizzato dalla estrema accessibilità linguistica e di comprensione dei contenuti.

Aree tematiche:

1. Identità;
2. Lavoro e parità di trattamento



3. Relazioni ed affettività
4. Discriminazioni e manifestazioni di odio
5. Storia del movimento LGBT+
6. Salute e benessere
7. Diversity & Inclusion

4. Realizzazione del servizio

Il servizio richiesto prevede:

- Servizi di redazione di contenuti, compreso la revisione e l'aggiornamento di contenuti già presenti e in possesso dell'Amministrazione relativi al Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT+, rinvenibile, nella sua vecchia versione, al sito Portalenazionalelgbt.it;
- Ricerca e approfondimento sulle tematiche più rilevanti di carattere giuridico, sociologico ecc. nell'ambito LGBT+ ed elaborazione di proposte di contenuti;
- Servizi di redazione e supporto per la valorizzazione della Sezione Archivio LGBT+, contenente il materiale storico-documentale del movimento LGBT+ italiano proveniente da raccolte archivistiche private e digitalizzato mediante l'Avviso UNAR "Progetti finalizzati alla raccolta, alla digitalizzazione ed alla creazione di data base archivio sulla documentazione storica riguardante la tematica LGBT", tenendo conto della metadattazione degli oggetti digitali attraverso un SDA o back end relazionato al front end pubblico (Portale tematico a SIA) adottato;
- servizi di aggiornamento delle banche dati archivistiche migrate e degli oggetti digitali già associati nel sistema prescelto, privilegiando gli oggetti digitali di pubblica consultazione;
- gestione dei diritti di visione, aggiornamento e creazione di percorsi tematici.
- azioni di comunicazione (a titolo meramente esemplificativo redazione di testi, rubriche, news, newsletter, comunicati stampa da inserire nel nuovo Portale ecc.)

4.2 Il servizio richiesto dovrà essere svolto secondo modalità tali da garantire:

1. l'efficacia del servizio, ovvero la pertinenza dei contenuti, in rapporto allo specifico target cui il progetto è indirizzato e alle specifiche tematiche trattate;
2. un approccio orientato alla parità di trattamento, alla valorizzazione delle differenze in ambito lavorativo, alle migliori best practices in materia di Diversity and Inclusion;
3. l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, rispettoso delle differenze, orientato al superamento degli stereotipi di genere o legati a orientamento sessuale e/o identità di genere;



4. una adeguata diffusione del progetto nei confronti della cittadinanza, con particolare attenzione alle istituzioni, al mondo delle associazioni e agli stakeholders verso il target di riferimento.

L'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario di mostrare eventuale expertise o portfolio di riferimento sul target o sulle materie oggetto del presente capitolato tecnico. I requisiti indicati nel presente capitolato si configurano come specifiche tecniche minime inderogabili, suscettibili unicamente di proposte migliorative (ad es. grafica, linguaggio, approfondimenti, esempi di layout, proposte di comunicazione e valorizzazione) che saranno esaminate all'atto della valutazione delle offerte.

Di seguito sono individuate più nel dettaglio le attività oggetto dell'appalto, che dovranno essere realizzate dall'appaltatore.

I contenuti dovranno essere redatti, comunicati e valorizzati con l'obiettivo di soddisfare le seguenti caratteristiche relative a:

a) Grafica Usabilità e Accessibilità.

L'appaltatore dovrà rispettare le seguenti linee guida:

- attenersi alle linee guida per il design dei servizi digitali della pubblica amministrazione (AGID – Agenzia per l'Italia Digitale);
- curare l'attività editoriale (gestione dei contenuti, ivi compresa la sezione archivio) e progettazione grafica dei contenuti emanazione del gruppo redazionale
- curare l'attività di comunicazione e informazione e supporto editoriale
- rispettare i parametri tecnici che consentano una corretta indicizzazione SEO (Search Engine Optimization) dei contenuti interni del sito da parte dei principali motori di ricerca internet, al fine di consentire un'efficace indicizzazione e la possibilità di attuare campagne mirate per la promozione.
- curare l'aggiornamento dei contenuti del Portale garantendo leggibilità, fruibilità, usabilità e visibilità delle informazioni;
- curare l'organizzazione sistematica della struttura redazionale del sito (testi e immagini);
- rispettare i parametri di usabilità: ottimizzazione della funzionalità e della navigabilità di tutte le pagine del sito da tutti i supporti informatici (fissi e mobili)



b) Gruppo di lavoro

Il fornitore dovrà impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, persone specializzate, ovvero in grado di mostrare una comprovata esperienza relativamente al target in oggetto e alle materie di riferimento del Portale.

Il Gruppo redazionale dovrà essere inoltre composto di un numero idoneo ed adeguato di personale al fine di garantire il completo e corretto espletamento dei servizi aggiudicati.

Dovrà essere fornita la descrizione del gruppo di lavoro e le professionalità impegnate nel progetto, allegando i curricula dei singoli componenti. Il team di lavoro dovrà garantire una comprovata expertise in comunicazione e/o in gestione di attività contenutistiche e/o redazionali sui temi quali la parità di trattamento, la *diversity inclusion*, la non discriminazione e le tematiche afferenti al presente Capitolato tecnico ed in particolare quelle di cui al punto 4.2.

La composizione specifica di tale gruppo è rimessa alla progettazione dei concorrenti. In ogni caso, di seguito si presentano le competenze professionali minime delle principali figure che dovranno comporre il comitato redazionale:

- Competenze giuridiche in materia LGBT+, in materia di diritto alla privacy, diritto d'autore e copyright, conoscenze e competenze nella gestione di processi di comunicazione, con expertise giuridica e almeno cinque anni di esperienza;
- Competenze di copywriter maturata in esperienza almeno triennale in comunicazione o piani editoriali, redazionali, coerenti con le esigenze dei servizi richiesti dal presente capitolato;
- Competenze di comunicazione e linguaggio inclusivo o in generale in attività di pianificazione delle campagne di comunicazione e delle attività di comunicazione/informazione di un Portale tematico LGBT+;
- Competenze di base in materia archivistica, web designing/grafica, maturate in esperienza almeno biennale;

Data la specificità del tema oggetto del Portale l'aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità di un gruppo di lavoro coerente (sia a livello quantitativo che qualitativo) con le esigenze dei servizi richiesti dal presente Capitolato tecnico. L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire che almeno un'unità del gruppo di lavoro si renda disponibile per spostamenti periodici presso l'Ufficio dell'Amministrazione appaltante qualora ciò si renda necessario ai fini dell'organizzazione e del coordinamento del servizio.



Le esperienze e la specializzazione delle figure inserite nel gruppo di lavoro dovranno essere comprovate da dettagliati curricula da allegarsi all'offerta tecnica.

Qualora l'affidatario del servizio, durante lo svolgimento delle prestazioni, si trovasse nelle condizioni di dover sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta, indicando i nominativi e le referenze dei sostituti che intende proporre all'Ufficio, che dovranno comunque dimostrare di essere in possesso di requisiti equivalenti, o superiori, a quelli posseduti dai componenti da sostituire. A tali sostituzioni potrà quindi provvedersi solo con il preventivo consenso dell'Ufficio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto alle prestazioni dovute, che fosse motivatamente ritenuto dalla medesima non idoneo alla perfetta esecuzione dell'appalto e/o che non abbia le effettive competenze/conoscenze dichiarate in sede di offerta. L'esercizio di tale facoltà e l'eventuale sostituzione del personale dell'appaltatore non comportano alcun onere aggiuntivo rispetto al corrispettivo di cui oltre per la Stazione appaltante. In caso di richiesta di sostituzione di unità di personale deputate all'esecuzione del presente appalto, l'appaltatore deve provvedere entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta, integrando il gruppo di lavoro con soggetti dotati di esperienza e capacità pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire, ferma restando la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte della società affidataria.

5. Caratteristiche del servizio

5.1 Coordinamento con la stazione appaltante

Il gruppo di lavoro si coordinerà con l'Amministrazione, che fornirà di volta in volta le linee di indirizzo riservandosi la valutazione dei prodotti prima della messa online e la facoltà di richiedere integrazioni e/o modifiche del prodotto.

L'aggiudicatario si impegna quindi a condividere con l'Amministrazione, durante tutta l'esecuzione del Contratto, la documentazione, i materiali, i progetti, il materiale iconografico utilizzato, assicurando l'esecuzione di ogni modifica o integrazione che l'Amministrazione stessa potrà richiedere.

5.2 Piano di esecuzione e reporting sullo svolgimento delle attività

L'aggiudicatario del servizio è tenuto a presentare entro 30 giorni dall'aggiudicazione un dettagliato piano di esecuzione che, a partire dai contenuti esistenti in possesso dell'Amministrazione (rinvenibili nel sito



Portalenazionalelgbt.it) dovrà sviluppare ed implementare con nuovi contenuti. Il Piano di esecuzione sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione.

L'affidatario inoltre dovrà sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione il piano redazionale per l'aggiornamento della eventuale sezione "news" e/o "eventi" con cadenza mensile e, in generale dovrà sottoporre all'Amministrazione un piano bimestrale per l'implementazione di ulteriori contenuti del Portale quali ad esempio, novità legislative nazionali ed europee, comunicazioni rilevanti sul tema oggetto del Portale, e in generale spunti e idee creative coerenti con il Portale stesso.

L'Affidatario nell'esercizio delle proprie mansioni sarà tenuto a relazionarsi, laddove necessario, con la Società incaricata a gestire il sito informatico, tenendone informata la Stazione Appaltante.

Infine, bimestralmente, l'affidatario dovrà altresì sottoporre all'Amministrazione report nei quali dovranno essere descritti l'avanzamento delle attività ed i servizi svolti nel periodo di riferimento e dovrà essere attestato l'allineamento del programma di impegno risorse rispetto al Piano di esecuzione approvato (ovvero siano evidenziati tutti gli eventuali scostamenti da quest'ultimo, con indicazione delle relative cause). Nei 20 giorni successivi alla data di conclusione delle attività, l'affidatario presenterà ulteriore report, nel quale saranno descritte le attività svolte. Lo stesso report avrà anche una funzione riepilogativa di tutte le attività e dei risultati raggiunti.

6. Penali per le principali attività oggetto del servizio

Le penali che saranno applicate in relazione ai differenti eventi collegati con la realizzazione del servizio, sono:

1. la Stazione Appaltante per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini di consegna previsti, anche per cause non imputabili al Fornitore e non conseguenti a ritardi imputabili alla medesima Stazione Appaltante, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dal fornitore e da questo comunicate nel termine massimo di giorni 3 (tre) giorni, applicherà al fornitore una penale pari all'1/1000 (uno per mille) dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
2. qualora, in corso di esecuzione del servizio, la prestazione di un servizio non corrisponde per qualità, quantità o caratteristiche essenziali a quanto richiesto, la Stazione Appaltante, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dal fornitore e da questa comunicate nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla contestazione, applicherà al fornitore,



laddove non ritenesse congrue le ragioni addotte, una penale pari all'1/1000 (uno per mille) per ogni giorno solare, sino alla data in cui la prestazione richiesta non venga eseguita conformemente alle modalità pattuite.

L'applicazione delle penali comporta:

- la Stazione Appaltante per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali, potrà avvalersi, a sua insindacabile scelta, dell'escussione della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto dal fornitore a qualsiasi titolo;
- presa d'atto da parte del fornitore che l'applicazione delle penali previste non preclude il diritto della Stazione Appaltante di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 cod. civ.;
- ove l'importo complessivo delle penali applicate dovesse superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, l'inadempimento si intenderà non di scarsa importanza ai sensi dell'art. 1455 c.c. e, pertanto, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il Contratto ex art.1456 c.c.;
- ove la cauzione definitiva prestata dal fornitore dovesse risultare inferiore al 50% del valore della cauzione originariamente prestata, il fornitore è tenuto a reintegrare tale cauzione fino alla originaria consistenza, a semplice richiesta da parte della Stazione Appaltante, entro i termini perentori da questa assegnati, a pena di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. Efficacia e durata del progetto

- Il contratto sarà stipulato su MePA in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) D.lgs. 50/2016 s.m.i.
- La durata del contratto è di 6 mesi a decorrere dalla data di approvazione dello stesso da parte dell'organo di controllo. Le parti, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni all'accordo che si dovessero manifestare utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste. Non è ammessa alcuna intesa verbale tra le Parti;
- Il contratto sarà immediatamente vincolante per il soggetto affidatario dalla data della stipula, mentre lo sarà per la stazione appaltante, a far data dall'avvenuta registrazione, da parte degli



Organi di controllo, del relativo provvedimento di approvazione e impegno e pertanto, a seguito dell'esito positivo dei controlli come previsto dalla normativa vigente;

La redazione dei contenuti, recupero e valorizzazione dei contenuti già esistenti in possesso dell'Amministrazione relativi al Portale denominato Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT dovranno essere completati entro e non oltre 60 giorni solari a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto. Il suddetto rilascio si intende comprensivo di:

- esame e valutazione ai fini della pubblicazione sul nuovo Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT+ dei contenuti già esistenti in possesso dell'Amministrazione relativi al vecchio Portale denominato Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT, rinvenibile al sito Portalenazionalelgbt.it;
- redazione dei contenuti già esistenti in possesso dell'Amministrazione relativi all'Archivio LGBT+;
- piano di comunicazione, recupero e valorizzazione dei contenuti con azioni aderenti ai requisiti prescritti nel presente capitolato.

La Stazione Appaltante, ex art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., può disporre una proroga tecnica al fine di garantire la continuità del servizio, dandone comunicazione al fornitore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

La proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova gara, restando immutate le condizioni.

8. Predisposizione dell'offerta

Il proponente dovrà predisporre accurata offerta tecnica contenente indicazioni circa le modalità di realizzazione del servizio, del piano di esecuzione del servizio e di quello redazionale, dell'organizzazione del team e delle modalità realizzative della redazione dei contenuti già esistenti in possesso dell'Amministrazione da mutuare nel nuovo Portale nazionale sui diritti delle persone LGBT+, nonché dei contenuti del materiale digitalizzato relativo all'Archivio LGBT+. Dovranno inoltre essere illustrate in dettaglio le modalità di erogazione dei servizi richiesti.



9. Criterio di aggiudicazione

L'Ufficio intende procedere all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei Contratti, secondo gli elementi di valutazione e le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

10. Obblighi in materia di lavoro

L'affidatario garantisce, nei confronti dei propri dipendenti, tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge ed in materia di assunzione dei lavoratori disabili (ove previsto) nonché il rispetto delle norme del CCNL e della normativa di settore;

11. Subappalto

Il fornitore potrà subappaltare nei limiti di quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/16 e, smi. solo previa autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

12. Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione Appaltante può recedere dal Contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, nonché al pagamento del decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al fornitore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Per quanto non previsto nel presente articolo trovano completa applicazione le disposizioni normative in materia di recesso.

13. Risoluzione

La Stazione Appaltante potrà, previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore tramite Pec, risolvere di diritto il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., ferme restando le altre cause di risoluzione previste dal Contratto, dal presente capitolato e dalla normativa vigente.



La Stazione Appaltante, a seguito della risoluzione del Contratto provvederà alla decurtazione dei danni dalla stessa subiti e subendi a seguito della risoluzione del Contratto sul corrispettivo dell'Appalto spettante al fornitore, fino al momento della risoluzione, ed ove necessario, provvederà ad escutere la cauzione.

Resta, in ogni caso, fermo il diritto della Stazione Appaltante di applicare le penali contrattualmente previste. Nessun compenso sarà, invece, riconosciuto al fornitore per il mancato utile.

Inoltre, anche qualora non proceda alla risoluzione del Contratto, la Stazione Appaltante ha diritto di procedere alla esecuzione in danno delle attività affidate con il Contratto ed eseguite dal fornitore in modo non pienamente conforme ai requisiti di qualità o agli standard previsti dal Capitolato tecnico, imputando allo stesso ogni onere subito.

14. Cauzione definitiva

A garanzia di tutte le obbligazioni assunte dal fornitore con il Contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., il fornitore deve prestare una cauzione, incondizionata e irrevocabile, pari alle percentuali indicate nel predetto articolo, mediante cauzione/fideiussione che deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto e dal Capitolato Tecnico e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia definitiva opera nei confronti della Stazione Appaltante a far data dalla sottoscrizione del Contratto e per tutta la durata dello stesso e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni ivi nascenti. La stessa è progressivamente svincolata con le modalità previste all'art. 103 del D.lgs. 50/16 e, s.m.i. sopra citato e, in ogni caso, sarà restituita senza interessi alla data di emissione del certificato attestante la verifica di conformità del servizio, sempre che non sussistano controversie o pendenze di sorta.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte del fornitore, la Stazione Appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione trattenendo sull'ammontare della cauzione definitiva i crediti vantati nei confronti del fornitore, senza che lo stesso possa avanzare opposizione alcuna. In particolare, in caso di risoluzione del Contratto per inadempienze del fornitore, la Stazione Appaltante si riserva di



trattenere, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, l'intera somma costituente il deposito cauzionale.

La Stazione Appaltante può richiedere al fornitore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in tal caso il fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua sul corrispettivo da corrispondere al fornitore, fermo il diritto della Stazione Appaltante a procedere alla risoluzione in danno.

15. Corrispettivo e termini di pagamento

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi oggetto di gara è stabilito in € 124.500,00 (centoventiquattromilacinquecento/00) I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. L'affidamento, articolato in un unico lotto, avrà una durata di 6 mesi, decorrenti dal giorno successivo a quello di comunicazione all'operatore aggiudicatario della intervenuta registrazione del Contratto da parte degli organi di controllo. Il corrispettivo di appalto indicato in Contratto deve considerarsi accettato dal fornitore in base ai propri approfondimenti e verifiche, alle proprie indagini, tenuto conto di quanto necessario per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte. Di conseguenza si intendono compresi e compensati nell'importo dell'appalto tutti gli onorari e spese, nessuno escluso od eccettuato, necessari per svolgere l'appalto a regola d'arte, in conformità a quanto descritto nel Capitolato.

Il corrispettivo, tenuto conto della durata dell'appalto è fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità.

L'erogazione del corrispettivo di appalto avverrà su due tranches, la prima a titolo di anticipo, pari al 40% della somma pattuita, a seguito dell'approvazione da parte del RUP del piano operativo presentato dal fornitore, la seconda a saldo, pari al 60% della somma pattuita, a seguito dell'approvazione da parte del RUP della relazione finale.

Sulle somme dovute dalla Stazione Appaltante al fornitore saranno operate - nel rispetto della normativa vigente - le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo, risarcimento o rimborso contrattualmente previsto.

Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi comunque gravanti sul fornitore in forza del Contratto, la Stazione Appaltante è autorizzata a sospendere in tutto o in parte i pagamenti dovuti, sino a quando il fornitore non avrà regolarizzato la sua posizione.



16. Controlli

Il Responsabile Unico del Procedimento verifica che le attività oggetto del Contratto, del Capitolato tecnico, e tutte le attività ad esso connesse, siano eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità al Capitolato ed al Contratto (documento di stipula).

Tali verifiche e controlli, eseguibili attraverso qualunque mezzo, saranno tesi, tra l'altro, a valutare il rispetto di condizioni, modalità, requisiti tecnici, specifiche tecniche, prescritti per l'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva di eseguire in ogni momento prove e verifiche circa la corretta esecuzione del servizio e, a tal fine, il Fornitore si impegna a prestare la massima collaborazione mettendo a disposizione del Responsabile Unico del Procedimento ogni dato e documento utile o dagli stessi richiesto, nonché il personale ed i mezzi per effettuare i controlli ritenuti necessari al fine di agevolare ogni forma di controllo e verifica.

17. Responsabilità del fornitore

Il fornitore è responsabile dell'esecuzione a perfetta regola d'arte e con obbligo di risultato delle prestazioni oggetto del Capitolato tecnico e dell'assolvimento degli obblighi direttamente o indirettamente derivanti dal Contratto, dagli artt. 1655 e ss. c.c. e dalla normativa vigente, ivi inclusi quelli derivanti dall'osservanza della normativa tecnica, di quella relativa alla materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di quella ambientale, essendo i relativi oneri e rischi compresi e compensati nel corrispettivo.

18. Sicurezza sul lavoro e tutela dei dipendenti

Il fornitore è tenuto alla completa osservanza di quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dalla normativa in materia di prevenzione infortuni e di salute e sicurezza dei lavoratori vigente al momento dell'esecuzione dell'appalto, nonché di quella relativa alla rimozione, trattamento, bonifica e smaltimento degli eventuali materiali pericolosi, tossici e nocivi, e per l'espletamento delle attività e prestazioni ad esse strumentali, obbligandosi a predisporre, ove necessario, i piani di sicurezza previsti dalla legge.

È fatto divieto di impiegare nella esecuzione dell'affidamento soggetti diversi dai dipendenti del fornitore o soggetti la cui posizione non sia in regola con gli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali,



assicurativi e di ogni altro genere. L'inosservanza della presente disposizione comporta la denuncia presso le competenti autorità e, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, la risoluzione del Contratto.

Il fornitore si impegna espressamente affinché per tutto il personale, dipendente e/o autonomo, coinvolto dallo stesso e dagli eventuali subaffidatari, nello svolgimento delle attività di cui al Capitolato tecnico siano assolti tutti gli obblighi assicurativi, fiscali, contributivi e previdenziali previsti nei vigenti contratti di lavoro e dalla normativa di legge vigente, in modo che venga esclusa, sin d'ora, ogni responsabilità della Stazione Appaltante, che il Fornitore dichiara espressamente di manlevare in relazione alle conseguenze derivanti dall'inadempimento dei predetti obblighi.

19. Divieto di cessione del Contratto e cessione dei crediti

Il Contratto di appalto non può essere ceduto da parte del fornitore salvo le ipotesi previste dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016. La violazione del divieto di cessione del Contratto comporta la risoluzione di diritto del Contratto, con escussione della garanzia definitiva presentata.

È vietata la cessione dei crediti derivanti dal Contratto senza la previa espressa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, fermo in ogni caso quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui il fornitore proceda a scontare, presso uno o più istituti bancari, le fatture emesse in relazione ai corrispettivi maturati dovrà procedere a fornire preventiva comunicazione, per iscritto, alla Stazione Appaltante indicando il nominativo dell'Istituto bancario e i singoli documenti fiscali oggetto di sconto.

Sono vietati la delegazione o il mandato all'incasso se non previa autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante intende far salve, in ogni caso, anche nei confronti di eventuali cessionari autorizzati, tutte le eccezioni e riserve che potrebbero essere fatte valere nei confronti del fornitore, comprese le eventuali compensazioni con qualsiasi credito maturato o maturando a favore della Stazione Appaltante.

20. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il fornitore si impegna a rispettare, ed a far rispettare integralmente ai propri subappaltatori, per quanto di sua competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e, in particolare, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.



21. Proprietà delle risultanze del servizio e riservatezza dei dati

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico e anche non economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, e di qualsiasi materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dal fornitore nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione: la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale.

Detti diritti, ai sensi della legge n. 633/1941, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici. realizzati dal fornitore nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione: la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo.

Il fornitore è tenuto a sollevare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

Il fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o, in generale, all'utilizzo di tutti i prodotti realizzati in corso di esecuzione del servizio e, pertanto, qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi, il fornitore manterrà e terrà indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziarie e legali, manlevandolo integralmente.

Il fornitore e gli eventuali subaffidatari, nonché il personale dipendente e/o autonomo di cui si avvale nello svolgimento della propria attività, ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati, le notizie e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, durante tutta la durata del rapporto e negli anni successivi alla cessazione dello stesso. Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni contrattualmente stabilite.



22. Trattamento dei dati personali ed obblighi di riservatezza

Il Soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le prescrizioni derivanti dalla normativa europea e nazionale a tutela della riservatezza dei dati personali e di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Capitolato.

23. Foro competente

Qualsiasi controversia o contestazione non consentirà al fornitore di sospendere la prestazione né di rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute. Ogni controversia nascente dall'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e/o risoluzione del Contratto o connessa con il presente Capitolato, che non si sia potuta definire attraverso una procedura di bonaria composizione, anche in caso di continenza o di connessione di cause e pure in deroga ad eventuali fori alternativi o concorrenti, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Roma. È escluso il ricorso all'arbitrato.

24. Legge applicabile

Il Fornitore è tenuto al rispetto, assumendosi ogni responsabilità di carattere civile e penale inerente all'esecuzione del Contratto:

- delle norme di legge previste in materia di appalti pubblici e, in particolare il D.lgs. 50/16 e, smi., le linee guida emanate dall'ANAC e la normativa connessa;
- delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di sicurezza, igiene, prevenzione infortuni nonché delle norme di prevenzione e protezione dagli incendi;
- delle norme ambientali e in materia di gestione dei rifiuti nonché delle prescrizioni degli enti competenti, assumendo la piena e totale responsabilità per qualsiasi illecito conseguente alla propria attività o all'attività dei subappaltatori;
- delle norme relative al trattamento ed alla tutela dei lavoratori nonché di formazione, qualificazione e certificazione del personale e delle prescrizioni emanate ed emanande dalle competenti autorità;
- della normativa vigente che disciplina la domanda e l'offerta di lavoro obbligandosi ad osservare ed a far osservare ad eventuali propri subappaltatori il trattamento economico e normativo



stabilito dai contratti collettivi, nonché da tutte le norme in materia di assicurazione e assistenza dei lavoratori;

- di tutta la normativa comunitaria, nazionale e locale e di tutte le norme, prescrizioni e raccomandazioni di pubblici Enti, Organismi e Autorità (inclusi VV.F., I.S.P.E.S.L., A.S.S.L.) applicabili all'esecuzione del Contratto;
- della legge 13.08.10, n. 136 e s.m.i. e del D.lgs. 6.9.2011 n. 159, per quanto applicabili, al fine di prevenire le infiltrazioni di stampo mafioso;
- del D.lgs. n. 231 del 8.6.01, impegnandosi ad operare conformemente allo stesso e, in particolare, a non subappaltare attività a soggetti oggetto delle sanzioni interdittive di cui al predetto D.lgs. 231/01, nonché ad ottemperare alle regole di condotta ivi stabilite sia nei confronti della Stazione Appaltante che di soggetti terzi, astenendosi da comportamenti che possano configurare ipotesi di reato, ai sensi del Decreto medesimo;
- delle disposizioni, anche tecniche, di cui alla normativa tecnica applicabile.

Per quanto non disciplinato nel Contratto e dal presente Capitolato si applica la normativa sopra richiamata, per quanto compatibile.